



Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802
e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 27-28-29
del 8 – 14 – 17 aprile 2014

Programma del Club

Giovedì 24 aprile 2014 soppressa	Conviviale soppressa per concomitanza con il ponte del 25 aprile
Giovedì 1° maggio FESTA	Conviviale soppressa
GIOVEDÌ 8 MAGGIO 2014 h. 18.30 Consiglio Direttivo Ore 20.00 – WESTIN PALACE Piazza della Repubblica	Conviviale serale aperta ad altri Club Relatori: Sergio Murri, Comandante dello squadrone IYFR di Milano Sergio Santi, Commodoro Mondiale dell' IYFR Luigi Norsa, Chief of Staff IYFR Federico Solari, Commodoro della flotta dell' IYFR Nord-Ovest Argomento: Rotary del Mare e delle Vele PRENOTAZIONI ENTRO IL 30 APRILE
GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2014	Conviviale sostituita dalla gita in Franciacorta
SABATO 17 MAGGIO 2014 GITA IN FRANCIACORTA	Programma indicativo: Ore 9.30 partenza da parcheggio di Pagano Ore 11.00 ca. arrivo a Villongo (BG) - Castel Merlo Visita dell'Azienda vinicola e aperitivo Visita della Chiesa Romanica di Sant'Alessandro in Agros Pranzo presso la villa residenziale "La Rocchetta" a Sarnico o presso Castel Merlo (in base alle condizioni climatiche) Visita alla chiesina Romanica di San Nazzaro e San Rocco con affreschi carolingi. Rientro a Milano previsto per le ore 17.30/18.00
GIOVEDÌ 22 MAGGIO 2014	Conviviale sostituita dal Congresso Distrettuale di Sabato 24 maggio
SABATO 24 MAGGIO 2014	CONGRESSO DISTRETTUALE
LUNEDÌ 26 MAGGIO 2014	Serata con il Rotary Club Milano Aquileia Relatore: prof. Massimo Cacciari



MARTEDI' 8 APRILE 2014

Interclub con il Rotary Club Milano Est e Milano Sempione

FONDAZIONE DEL ROTARACT "MADUNINA"

Soci presenti: 16 Recuperi di presenza: - (percentuale di assiduità: **27,59%**)

Ospiti del Club: Francesco Rapisardi, *AG Gruppo 7 a.r. 2014-2015*

Ospiti dei Soci: sig.ra Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti; sig.ra Pierangela Bontempi ospite di Angelo Bontempi; Sofia Cadirola e Valeria Munduia ospiti di Alberto Cadirola, sig.ra Assunta Michailidis ospite di Georgios Michailidis; sig.ra Grazia Pagamici, ospite di Antonio Pagamici; dott Mario Magini ospite di Elena Piozzi.

Totale presenze: 23

Le Foto



La Relazione

Martedì 8 Aprile 2014 verso le 21.30, quando il Governatore del Distretto 2041, Paolo Zampaglione, davanti a quasi 200 soci Rotary e Rotaract presenti, ha consegnato alla Presidente del neonato Club Rotaract Milano "Madunina" Lucilla Pietroiusti la Carta del nuovo Club, tutti abbiamo provato una grande emozione.

Dopo anni in cui i nostri Rotaract si erano progressivamente esauriti, per motivi e situazione che qui non è possibile analizzare, ecco che con la volontà e la determinazione di 5 Club (Milano Arco della Pace, Milano Est, Milano Monforte, Milano Sempione e noi del Milano San Siro) unite all'entusiasmo ed alla disponibilità di tanti giovani tra i 20 ed i 30 anni, si è avverato un sogno che solo fino a ieri sembrava irrealizzabile.

L'atmosfera della serata nella bella cornice del Westin Palace era allegra e frizzante. Un bel mix tra soci dei 5 Club e giovani rotaractiani eleganti, dinamici e spigliati che ha dato alla serata una marcia in più ed ha fatto capire a tutti noi che il Rotary, solo rinnovandosi e traendo energie dalle Nuove Generazioni, potrà rimanere al passo coi tempi e fornire risposte credibili solidali alle nuove esigenze della società.

Lucilla Pietroiusti è il Presidente giusto. Il suo entusiasmo, la sua capacità organizzativa e di coinvolgimento, la sua fermezza nel tenere la barra dritta sugli obiettivi è una garanzia per tutti i giovani del suo bel gruppo, ma anche per noi soci rotariani dei 5 Club.

Il suo discorso, un po' emozionato ma preciso e convincente, da ragazza cresciuta con i valori rotariani, inserita subito nell'ambiente Rotaract e poi scelta per condurre in porto con successo la difficile ma entusiasmante sfida di fondare un grande Rotaract cittadino, ci ha coinvolto e ci ha fatto capire che avevamo investito le nostre energie su un progetto valido e dalle prospettive entusiasmanti.

Abbiamo visto Lucilla "spillare" prima la vice Presidente Elena, anch'essa emozionata ma dall'eloquio molto fluido e brillante, e poi 26 nuovi soci Rotaract, che già si stanno facendo valere come presenza, ruoli e propositività.

Per festeggiare il neonato Club Rotaract "Madunina" sono arrivati rotaractiani non solo dal nostro Distretto ma anche da altri Distretti, per testimoniare l'affetto e la solidarietà tra questi giovani fattivi e volenterosi.

Il nostro socio Ettore Fici è stato il nostro asso nella manica per trasformare il tentativo del San Siro in un successo a tutto tondo. Con la sua costante presenza alle riunioni preparatorie e con la sua capacità di costruire una positiva relazione con gli altri delegati di Club ha reso più facile la realizzazione del progetto e la condivisione degli obiettivi di gruppo.

Il futuro del Rotary e del nostro club è nelle mani dei giovani e quindi quale migliore contributo al Club ed al suo futuro se non quello di dare una mano ai giovani del nostro Rotaract ?

(adattamento della relazione gentilmente concessaci dal Rotary Club Milano Sempione)



LUNEDI' 14 APRILE 2014

Conviviale serale Interclub con Gruppo 7

Relatore: Arch Empio Malara, *Presidente dell'Istituto per i Navigli*

Titolo: "Le vie d'acqua, risorsa, patrimonio e opportunità di sviluppo turistico del territorio".

La Relazione

Di nuovo, "interclub" con i sette del gruppo 7 del nostro Distretto, per la riunione del 14 di aprile; luogo di ritrovo conviviale: l' NH Hotel Fiera di Rho, in quel di Rho. Prima del convivio, *meeting* dei sette presidenti dei sette Club, coordinato dalla ADG Vera Chonchol. Alla riunione ha preso parte uno scelto drappello di nostri soci, capitanati dal nostro presidente Boetti, che si sono cimentati, e sono riusciti vincitori, nella non agevole impresa di raggiungere la sede dell'interclub destreggiandosi nella intricata serie di strade sopraelevate, autostrade e relativi snodi, vie tortuose e rotabili contorte di accesso. Raggiunta la meta, i nostri soci (*), ospiti del del R.C. Rho Fiera Centenario, sono stati peraltro gratificati da un'accoglienza di tutto riguardo, da una compagine rotariana vivace e cordiale e da una valida cena. A coronare la serata, ha contribuito la relazione tenuta al folto pubblico dall'arch. Empio Malara, presidente dell'Istituto per i Navigli, dedicata alle vie d'acqua che circondano Milano.

Al levar della mensa, l'oratore ci ha infatti dettagliatamente e sapientemente intrattenuti sulla storia e sulle obiettive grandi possibilità, offerte ancor oggi da quella ramificata serie di canali e di corsi d'acqua, per la maggior parte frutto della paziente, solerte ed operosa attività dei nostri antenati lombardi, che fecero di Milano un porto "lacustre" collegato da fiumi e canali, che circondano la nostra città, al lago Maggiore, al lago di Como e al Ticino di Pavia. Da qui la via d'acqua era una volta praticabile fino al mare; e proprio al mare vorrebbe che Milano fosse collegata, l'associazione dell' arch. Malara. Con una vivida serie di diapositive, il nostro intrattenitore ci ha sottoposto una splendida successione di immagini dei corsi d'acqua, dei

navigli e dei canali che attorniano Milano e ci ha condotti, passo a passo, dalla fiorente ed esuberante realtà della navigazione interna di ieri alla malinconica realtà delle vie d'acqua di oggi. Ma, ci ha anticipato l'oratore, qualcosa, e qualcosa d'importante, si sta muovendo; la sua associazione ha già provveduto a rendere possibile, sia pur non compiutamente e con qualche trasbordo, di raggiungere Milano dal lago Maggiore per via d'acqua e con imbarcazioni di non infime dimensioni. E ciò si programma di poterlo fare, o meglio rifare, in tempi non lontanissimi, anche dal lago di Como. Per di più si è progettato, e si è anche già usciti dalla fase progettuale, di poter raggiungere il mare e Venezia, sempre e solo per vie di acqua, proprio così come era possibile farlo nel Rinascimento.

Insomma, uscendo dall'utopia, sarà anche possibile, e forse in un tempo non solo fantasioso, ripercorrere sull'acqua il cammino ducale già percorso, tra la corte milanese degli Sforza, la corte mantovana dei Gonzaga e quella ferrarese degli Estensi. Poi, fino al mare della Serenissima.

(*) per la cronaca, oltre al presidente Boetti, erano presenti: Bontempi con consorte, Di Cola, Fici, Pagamici e Tanzi Mira

A cura di Giulio Tanzi Mira



GIOVEDÌ 17 APRILE 2014

Visita guidata alla mostra di Kandinsky

Soci presenti: 14 Recuperi di presenza: 4 (percentuale di assiduità: **31,30 %**)

Ospiti del Club: Vera Chonchol, AG Gruppo 7

Ospiti dei Soci: sig.ra Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti; sig.ra Pierangela Bontempi ospite di Angelo Bontempi; sig.ra Antonella Di Cola ospite di Andrea Di Cola; sig.ra Claudia Fici ospite di Ettore Fici; sig.ra Assunta Michailidis ospite di Georgios Michailidis; sig.ra Grazia Pagamici e Andrea Pagamici, ospiti di Antonio Pagamici; sig.ra Francesca Revelli, ospite di Mattia Revelli; sig.ra Sarli

Totale presenze: 26

La Relazione

Ancora una volta, riunione del Club fuori di casa. Nella serata primaverile del 17 di aprile, una trentina di soci, parenti e amici, si sono dati appuntamento presso *l'Italian Bar* di via Cantù per un aperitivo-spuntino, che ha preceduto la successiva visita alla mostra di Kandinsky, presso il Palazzo Reale.

Eccoci, quindi, all'ingresso dell'esposizione dedicata a questo celebre e celebrato maestro russo, pittore e teorico dell'arte russa del secolo scorso.

La nostra guida, la dr.ssa Carlotta Collarin, ormai nota ai frequentatori delle visite culturali, è pronta ad attenderci e a spiegarci esaurientemente il ricco percorso.

Considerato il fondatore della pittura astratta, Kandinsky rappresenta una tappa fondamentale dell'evoluzione pittorica del Novecento, attraverso le oltre cento opere in mostra si ripercorrono le diverse fasi della poetica del grande pittore russo: l'esposizione si snoda dai primi lavori giovanili fino alla semplificazione formale degli anni maturi, dal periodo del *Bauhaus di Weimar* alle realizzazioni degli anni Trenta, il tutto in una sinfonia di punti, linee, superfici e colori, in cui ogni elemento ha, secondo Kandinsky, una precisa funzione comunicativa e simbolico-musicale, tanto che molte delle sue realizzazioni prendono nomi da espressioni musicali: le *Impressioni*, dove resta un'impressione del mondo esteriore, le *Improvvisazioni*, che sono le opere che nascono spontaneamente e inconsciamente dall'intimo dell'artista e le *Composizioni*, costruzioni coscienti ed analitiche dello studio artistico.

...e quello che non né stato detto (su segnalazione di Achille Bosoni)

Nel 1928 Kandinsky fu in grado di realizzare il suo progetto di 'arte totale' con l'aiuto del Teatro Municipale di Bauhaus Dessau, che gli ha permesso di mettere in scena la versione per pianoforte dei *Quadri di un'esposizione* di Mussorgsky.

Durante il processo compositivo (1874), Modest Mussorgsky trasse ispirazione dai dipinti del suo amico Viktor Hartmann. Secondo Kandinsky, il lavoro non è stato un esempio di musica a programma, ma piuttosto il riflesso dell'esperienza artistica e umana di Mussorgsky che si trova all'interno di una pura forma musicale.

L'idea di Kandinsky non era illustrare la musica ma trasporre sul piano visivo le emozioni suscitate dalla musica. La performance da lui realizzata consisteva in una serie di quadri di grandi dimensioni, che non erano immobili ma si venivano componendo davanti agli occhi dello spettatore in perfetta sintonia con la partitura musicale, come se le forme geometriche, le linee e i colori tipici della pittura di Kandinskij prendessero vita al contatto con la musica.

I disegni di Kandinskij per quello storico evento e le sue indicazioni teatrali sono stati salvati, così come sono rimaste le annotazioni sulla partitura realizzate da Felix Klee, fratello di Paul Klee e assistente di Kandinskij. I documenti appartengono ora al Centre Pompidou di Parigi.

Lo storico spettacolo realizzato da Vassilij Kandinskij nel 1928 sulla musica di *Quadri d'una esposizione* di Modest Musorgskij è stato ricostruito con la massima fedeltà possibile in occasione del concerto che si è tenuto nel 2012 presso l'Auditorium di Milano in cui l'Orchestra La Verdi ha eseguito sotto la direzione di Jader Bignamini brani tratti da *Quadri di un'esposizione* di Musorgsky.



INTERMEZZO CON IL PETRARCA E IL VENERDI' SANTO
dal "*Canzoniere*", di Francesco Petrarca, (1304-1374), LXII

Padre del ciel, dopo i perduti giorni,
dopo le notti vaneggiando spese
con quel fero desio ch'al core s'accese,
mirando gli atti per mio mal sì adorni,
piacciati omai, col tuo lume, ch'io torni
ad altra vita et a più belle imprese,
si ch'avendo le reti indarno tese,
il mio duro avversario se ne scorni.
Or volge, Signor mio l'undecim anno
ch'ì fui somnesso al dispietato giogo
che sopra i più soggetti è più feroce:
miserere del mio non degno affanno:
reduci i pensier vaghi a miglior luogo:
rammenta lor come oggi fusti in croce.



le info dalla SEGRETERIA



AUGURI ai Soci nati in APRILE

9	Piergiorgio Settembrini
10	Giuseppe Polverino
15	Monica Lombardi
22	Pierluigi Amighetti
24	Giorgio Viappiani
25	Gianfranco Mazzani
27	Antonino Salsone

AUGURI ai Soci nati in MAGGIO

5	Cristiana Cutrona
11	Mauro Barberi
12	Claudio Ledda
20	Elisabetta Pola
28	Massimo Sarli
31	Pierluigi Dentice di Accadia

ASSEMBLEA DISTRETTUALE 2014-2015

All'Assemblea Distrettuale che si è svolta Sabato 12 aprile, hanno presenziato i soci: Andrea Di Cola, Antonio Grasso, Franz Müller, Antonio Pagamici, Daria Pagamici, Alberto Pojaghi, Giuseppe Polverino, Massimo Sarli.

